



TESTI Etica della Comunicazione

Presentazione dei libri di testo



MODALITA' DI PREPARAZIONE E SVOLGIMENTO DELL'ESAME

All'esame è richiesta la conoscenza dei contenuti di base del corso.

Sarà per questo necessario lo studio dei seguenti volumi:

**Fabris Adriano, *Etica della comunicazione*, Carocci
(*indifferentemente ed. 2006 o 2014*)**

Fabris Adriano, *Guida alle etiche della comunicazione*, Ets

Pratellesi Marco, *New Journalism*, Bruno Mondadori



Nel corso del colloquio i frequentanti avranno modo di dibattere un argomento a scelta affrontato durante il corso. I non frequentanti sono tenuti alla lettura e alla discussione di uno fra i seguenti testi:

- - Bellino Francesco, *Per un'etica della comunicazione*, Bruno Mondadori campus
- - Franchi Maura, Schianchi Augusto, *L'intelligenza delle formiche. Scelte interconnesse*, Diabasis
- - Goffman Erving, *La vita quotidiana come rappresentazione*, il Mulino
- - Manetti Giovanni, Fabris Adriano, *Comunicazione*, La Scuola
- - Mariano Luigi, *Etica utile*, Il mulino
- - Mordacci Roberto, *La vita e le buone ragioni*, Bruno Mondadori economica
- - Papuzzi Alberto, *Professione giornalista*, Donzelli
- - Pecchenino Mauro, *Le nuove relazioni pubbliche*, Carocci
- - Reichlin Massimiliano , *Etica della vita*, Bruno Mondadori
- - Rovatti Pier Aldo, *Etica minima*, Raffaello Cortina editore
- - Russ Jacqueline, *L'etica contemporanea*, il Mulino
- - Sclavi Mariella, *Arte di ascoltare e mondi possibili*, Mondadori
- - Sorrentino Carlo, *Studiare giornalismo. Ambiti, logiche, attori*, Carocci
- - Viano Carlo Augusto (a cura di), *Teorie etiche contemporanee*, Bollati Boringhieri
- - Zagrebelsky Gustavo, *Contro l'etica della verità*, Laterza

Considerazioni generali tratte da Lo studente «incatenato»

“La prima tipologia di blocco coinvolge sia la motivazione che l’attività dello studio. La manifestazione più tipica è lo stupore di fronte al libro: l’incapacità anche solo di leggere, comprendere, focalizzare l’attenzione sul materiale di studio, rimanere fermi e concentrati su qualcosa «da studiare». A questo livello di blocco, lo studente è totalmente incapace di concentrarsi.”

Leggere il libro che preferite è una scelta.

Anche leggerne più di uno è una scelta.

Paul Watzlawick:

"La spontaneità prospera nella libertà e svanisce sotto il vincolo"

**Fabris Adriano, *Etica della comunicazione*,
Carocci editore (*indifferentemente ed. 2006 o 2014*)**

- Scopi del libro: chiarimenti e definizioni.
- Cosa significa etica? Distinzione tra etica e morale.
L'etica di Aristotele, doppio ruolo: interno al singolo uomo e tra tutti gli individui.
Distinzione tra ciò che sono, ciò che voglio o posso fare, e ciò che debbo fare.
- Il senso dell'azione.
Etiche applicate. Etica del discorso e della comunicazione.
- Comunicare non e' informare.
Cosa significa comunicare bene? Il criterio della utilità.
- Non possiamo non comunicare.
Etica del giornalismo. Non esiste l'obiettività, esiste però la onestà .
L'etica disattesa. Non dire la verità, ma non dire bugie.
Etica e internet. Il problema della realtà virtuale.
- Da etica a etichetta (netiquette).

Adriano Fabris, *Guida alle etiche della comunicazione*, ETS

- . Sergio Zavoli** Esigenze etiche e nuovi scenari della comunicazione
- . Barbara Grossi** Etica e giornalismo
- . Lisa Macchioni** Etica e televisione
- . Adriano Fabris** Etica e internet
- . Veronica Neri** Etica e comunicazione pubblicitaria
- . Antonio Iossa** Etica e comunicazione pubblica
- . Federico Nobili** Etica e comunicazione ambientale
- . Flavia Monceri** Etica e comunicazione interculturale
- . Elisa Buzzi, Adelaide Conti** Etica e comunicazione in medicina
- . Fulvio Mazzola** Comunicare il bilancio sociale
- . Paolo Passaglia** I codici deontologici

Marco Pratellesi , *New Journalism*, UBM Università Bruno Mondadori

Il primato della scrittura: spazio e tempo. Dalla stampa a Internet: due rivoluzioni.

Tempestività\Interattività\Ipertestualità\Personalizzazione. Giornalismo online

Dal magazine, al giornale online, al quotidiano, al sito di news, alla web tv, ai sit web
Laboratorio permanente, il giornalismo digitale. Social media.

Modelli di business. Dal blog al citizen journalism. Una professione tra realtà e mito.

Il giornalista. Il giornale. Le fonti. Le notizie. La scrittura.

Social media riflessioni

- Nuovo modo di comunicare e creare gruppi
- Il potere dei gruppi è diventato enorme (virale)
- I lettori hanno assunto un valore attivo
- I giornalisti devono fare i conti con i blog
- Siamo tutti connessi e lasciamo infinite tracce
- La potenza virale influenza l'agenda setting
- Velocità della informazione: il locale diventa globale
- Il web è fatto di link su cui si sposta il dibattito sociale
- Il giornalismo online deve essere umile
(c'è sempre qualcuno che ne sa più di noi)
- Il lettore diventa produttore dei contenuti

Bellino Francesco, *Per un'etica della comunicazione*, Bruno Mondadori campus

Il volume si interroga sulle condizioni, sugli scopi, sulle conseguenze e sulla possibilità stessa di un'etica della comunicazione nella contemporaneità, cercando di dare una risposta in senso filosofico ai quesiti di maggior rilievo.

Il cybernauta novello don Chisciotte che nella sua lucida follia inverte il rapporto tra realtà e mondo fantastico. Da realtà decrescente (De Kerckhove) a creazione della realtà. Chomsky, Baudrillard, Rorty, viviamo nella allucinazione estetica della realtà.

Passivizzazione: veniamo trasformati in consumatori permanenti. Il mondo come immagine, libertà illusoria. Decennio della ubiquità. I postulati e i paradigmi dell'etica della comunicazione: verità, fallibilismo, complessità .

Deontologia professionale dei comunicatori: metaetica, deontologico (diritti e doveri) , prudenziale (saggezza pratica) . La morale della rete, la netiquette, la etichetta della rete.

Non mentire alla rete, sii sempre educato, non dare informazioni private, distingui pubblico e privato, usa parole d'ordine sicure, aggiorna il tuo stato con regolarità, sii gentile, non cercare di fare amicizie con tutto il mondo e soprattutto non confondere Facebook con la vita vera,

Franchi Maura, Schianchi Augusto, L'intelligenza delle formiche.
Scelte interconnesse, Diabasis

La tecnologia non è solo uno strumento, ma anche l'ambiente che , il nostro modo di pensare e di decidere, non solo per informare e comunicare. Internet cambia lo scenario nel quale offriamo i piccoli e grandi quesiti della nostra vita. App della salute, del benessere, del tempo libero, dei consumi.

- la scelta: un processo, non solo un atto
- l'imprescindibile ruolo delle emozioni
- desideri e attese di gratificazione
- l'esigenza di semplificare
- il rimpianto per le cattive scelte
- etc

Erving Goffman *La vita quotidiana come rappresentazione*, Il Mulino

La vita quotidiana come rappresentazione: in buona fede e in malafede, l'individuo interpreta una parte. La facciata e' l'equipaggiamento espressivo che si impiega intenzionalmente o involontariamente durante la propria rappresentazione. Attrezzatura semantica , suo uso.

Qualità teatrali della rappresentazione. Conservazione del controllo dell'espressione.

I requisiti espressivi delle varie specie di situazioni. La maschera delle buone maniere e le rappresentazioni fuorvianti (vero o falso?) . Ogni individuo accentua certi aspetti e ne nasconde altri. Tacito accordo tra équipe (due o più protagonisti alleati).

Controllo della scena.

Leadership espressiva e leadership di regia. Comportamento e ambito territoriale.

Ruoli incongruenti e false apparenze. Segreti oscuri e strategici di una équipe. Il compare e l'ingaggiato (es. Giochi d'azzardo) , L'intermediario, l'istruttore, il confidente.

Comunicazioni che contraddicono il personaggio. Consenso e contro culture.

Cospirazioni. Il trattamento degli assenti e la cospirazione denigratoria. Azioni di ri-allineamento. L'arte del controllare le impressioni. Attributi e tecniche di difesa: lealtà e disciplina drammaturgica, il rispetto degli altri.

Tecniche di protezione, lealtà, disciplina e circospezione .

In sintesi:una istituzione sociale e' un luogo circondato da barriere entro il quale ci si muove.

La funzione dell'espressione e' di trasmettere impressioni del “se' “.

Giovanni Manetti, Adriano Fabris, *Comunicazione*. La Scuola

I leader d'opinione e i flussi di comunicazione. Emittente, ricevente, canale, codice e messaggio. Il contesto. La struttura del segno (semiologia).

Sapir-Worf, il linguaggio determina il pensiero, la grammatica dà forma alle idee.

De Saussure, strutturalista, distinzione tra lingua- *longue* e parola-parole
significante e significato. Shannon, modello lineare della comunicazione, codifica,
decodifica e codice, contesto e referente. Jakobson, analisi del linguaggio: mittente,
messaggio, destinatario, codice, canale, contesto.

Peirce, fondatore della semiotica (scienza dei segni) e grammatica etc. Il discorso e
atti linguistici. Il soggetto, la voce. Atti locutivi e perlocutivi. Esplicito e implicito.
Comunicazione non verbale. L'abbigliamento. La prossemica. Il sistema dei gesti.

Mariano Luigi, *Etica utile, Il mulino*

Può l'etica essere utile al capitalismo?

Può la globalizzazione essere reale processo di sviluppo?

Responsabilità etica e capitale sociale (Bauman, una chiave di lettura: il giudizio morale compete alla singola persona. Etica utile per un consumo responsabile.).

Responsabilità etica e capitale economico. L'economia globale. Il capitalismo egoista.

Responsabilità etica e capitale finanziario. La crisi del 2009 e la uscita dal tunnel.
Etiche di mercato

Responsabilità etica e capitale ambientale. Il valore della sostenibilità.

Responsabilità etica e capitale umano. La dignità delle persone e la responsabilità sociale.

Roberto Mordacci, *La vita e le buone ragioni*, Bruno Mondadori economica

- . L'identità personale oltre la moralità**
- . Responsabilità, deliberazione pratica e libertà**
- . Norme morali e storicità**
- . Ragioni morali e giustificazione**
- . Il senso comune, la morale e la riflessione critica**
- . Un valore interno alla pratica scientifica: il rispetto delle persone**
- . Persone, comunità e libertà. Oltre il personalismo**

Alberto Papuzzi Professione giornalista. Manuali Donzelli

Da idea romantica "andare, vedere, raccontare" del mestiere più bello a professione contemporanea. Un manuale per esperti. La storia del concetto di notizia. Il giornalista è uno storico del presente.

Come cambia il giornale nel tempo, l'effetto televisione. Il sensazionalismo.

La teoria (la notizia, le gerarchie e le fonti giornalistiche), le tecniche forme e modelli, l'intervista), come scrivere, notizie e immagini, generi giornalistici, le regole (deontologia e etica)

Pecchenino Mauro, *Le nuove relazioni pubbliche*, Carocci

Relazioni Pubbliche, teorie, strumenti, figure professionali . Importanza delle relazioni pubbliche. Press agency, Lobbying, Account, Art Director, Art Buyer. Evoluzione del PR. Cosa fare e non fare, analisi del processo. Un manuale auto formativo.

Le nuove relazioni pubbliche. Teorie e strumenti nell'era del web.

Analisi pratica rivalutata alla luce delle novità del web e del social.

Gli stakeholders e il Direct marketing. Lo strumento bilancio sociale.

Massimiliano Reichlin, *Etica della vita*, Bruno Mondadori

Le questioni emergenti dell'ambito della vita sono uno dei temi principali della riflessione etica recente; non solo quelle che riguardano la vita umana e le possibilità di manipolare l'origine e spostarne i confini, ma anche quelle che concernono il nostro rapporto con gli animali non umani e quello con l'ambiente e la vita sociale.

Le provocazioni sollevate dalle scienze negli ambiti della biomedicina, dell'etologia, della teoria evoluzionistica e dell'ecologia portano, secondo molti, alla necessità di una revisione critica dei nostri modi di pensare sull'etica. Il settore dell'etica della vita è stato, più di ogni altro, al centro degli sforzi per trovare nuovi paradigmi morali, nella consapevolezza dei limiti della tradizione morale occidentale, che le nuove questioni rendono evidenti

La discussione di queste proposte alternative mostra la necessità di modificare il paradigma occidentale, eccessivamente improntato a un approccio individualista e autocentrico; tali modifiche dovrebbero tuttavia essere intese più come integrazioni della prospettiva tradizionale che come una sua sostituzione.

Rovatti Pier Aldo, *Etica minima*, Raffaello Cortina editore

Etica minima figlia del pensiero debole. Un diario attualizzato....

Il caso di Eluana, gli italiani che stiamo diventando, l'altalena emotiva, corpi che contano, lo scandalo del premier e l'imbarazzo dei vescovi, quel muro che non cade.

Jaqueline Russ *Etica contemporanea*

Crisi di etica della modernità. Etica diversa dalla morale. L'etica cerca di decostruire le regole che formano la morale. Macroetica (Abel, Habermas), Svolta linguistica, etica della responsabilità (Jonas). Il linguaggio è azione (Wittgenstein). Dire è fare (Austin). Il pensiero etico contemporaneo è inseparabile dal pensiero politico. Principio di libertà e principio di differenza (uguaglianza). Un nuovo principio: l'attività comunicativa. Bioetica = scienze biologiche per migliorare la qualità della vita. Etica ambientale. Etica degli affari.

Mariella Sclavi *Arte di ascoltare e mondi possibili*, Mondadori

Le sette regole dell'arte di ascoltare (non avere fretta di arrivare alle conclusioni, quel che vedi dipende dal tuo punto di vista, se vuoi comprendere quello che l'altro sta dicendo devi assumere che ha ragione, le emozioni sono degli strumenti conoscitivi fondamentali, un buon ascoltatore è un esploratore di mondi possibili, devi adottare una metodologia umoristica,

Carlo Augusto Viano (a cura di), *Teorie etiche contemporanee*, Bollati Boringhieri

L'etica dell'impegno nella generazione sartriana, l'utilitarismo, etica e significato, etica e teoria dei diritti, il neocontrattualismo nella etica contemporanea, tra Aristotele e Kant, rapporti tra etica e diritto, la tolleranza verso i costumi, la bioetica, la questione animale tra etica e diritto

Carlo Sorrentino, *Studiare giornalismo. Ambiti, logiche, attori*, Carrocci

L'attività principale del giornalismo è la selezione (dare significato alla realtà) e si basa su un atto comunicativo come negoziazione informativa (chi, dove, destinatario, modo, mezzo, il formato, la presentazione).

Il giornalismo come prodotto culturale (condivisione, ricorrenza, rilevanza). Ricostruzione giornalistica: messa in forma delle informazioni con distorsione strutturale e produttiva. Il campo giornalistico (Bourdieu) come luogo di una logica specifica, propriamente culturale, ma sottoposto alla prova dei verdetti del mercato. Dimensione simbolica: la sfera pubblica e la società. Consumatori- lettori dinamica legata al mercato. Distinzioni tra stampa popolare e stampa culturale.

La fonte primaria è il giornalista stesso e che acquisisce l'informazione, è il giornalista la fonte quando presenza a d un avvenimento, lo comunica, lo stampa. Allo stesso modo sono fonti tutti quelli che cercano una visibilità sul giornale. Le fonti sono primarie (dotate di una loro autorevolezza e riconoscibilità) e secondarie (è il giornalista che ne valuta l'importanza, ne accredita la fonte), dirette o indirette (tramite agenzie e uffici stampa, oppure mediatori delle informazioni sui territori).

Le evoluzioni dei formati: l'infoteinment (informazione e intrattenimento) e docudrama (documentario e fiction). Verso la reality television. La nascita dei settimanali. La nascita del sistema televisivo privato.

Zagrebelsky Gustavo, *Contro l'etica della verità*, Laterza

..... Ovvero a favore dell'etica del dubbio. L'etica del dubbio non è contro la verità, ma contro la verità dogmatica che a vuole impedire la domanda "sarà davvero vero?"

Il ruolo della Chiesa come rappresentante di un ethos e la sfera laica della ragione. La capacità di dialogo corrisponde alla disponibilità all'auto-modificazione.

Bernard Williams, *Comprendere l'umanità*, Il Mulino

Rapporto tra etica e evoluzione degli uomini. Strutture formali e realtà sociale. Individualismo formale e sostanziale. Dalla sociologia, alla linguistica, alla antropologia, alla storia evoluzionistica. Siamo animali? Siamo macchine? Siamo un tipo di animale, ma non delle macchine. Il problema della rappresentazione con un comportamento, una cultura, un linguaggio, un pensiero.